



getting started manual

versione italiana





Le informazioni contenute in questo documento possono essere soggette ad improvvise modifiche e non rappresentano alcun impegno da parte di Image-Line Software. Il software descritto in questo documento viene fornito in base ad una licenza accordata. Il software può essere usato o copiato soltanto in conformità ai termini dell'accordo. Commette illecito chiunque copi questo software su qualsiasi medium, salvo nel caso che ciò sia espressamente consentito nell'accordo stesso. Questo documento non può essere in nessun caso riprodotto o trasmesso, neanche parzialmente, in nessuna forma e con nessun mezzo, elettronico o meccanico, comprese le copie fotostatiche e la registrazione, senza l'espressa autorizzazione scritta da parte di Image-Line Software.

Deckadance è un marchio registrato di Image-Line Software. . Gli altri nomi di compagnie o prodotti citati sono marchi registrati degli stessi.

Image Line Software è una divisione di Image Line BVBA.

Visitare Image Line Software: <http://www.image-line.com>
Visitare il sito web di Deckadance: <http://www.deckadance.com/>.

Deckadance GSM di: Scott Fisher
Tradotto in italiano da: Dr.Valentino Fiorani

Copyright © 2008 Image Line Software.
Deckadance Copyright © 2006-2008 Image Line Software.

Tutti I diritti riservati

Indice

L'interfaccia di Deckadance	5
Partenza rapida 1,2,3.....	6
Don't lose the beat!	7
Inline-help	8
Funzioni esclusive delle diverse versioni di Deckadance	8
Opzioni & Settaggi	9
Caricare un brano	12
Il Deck	12
Il Browser	12
La Playlist.....	12
Strumenti per mixare le tracce	13
Il "Peakscope display" (display di picco)	13
Il "Beat-phase display"	14
Il "Beat-phase fine"	14
Auto-mix	14
Auto-fade & Punch-in	15
Selezione delle tracce per il X-fade perfetto	15
BPM, velocità e pitch	16
"Cueing" delle tracce & "beat analysis"	17
Il pannello degli effetti	18
Function windows (Finestre delle funzioni)	19
The Relooper	20
Relooper LE	20
Relooper.....	20
Il Sampler	21
Sampler LE	21
Sampler	21
Come campionare i loop	22
Vinyl / External Control	23
Plugins VST	25
Come caricare un VST ed un file MIDI.....	25
Deckadance come strumento VST	26
Impostare un MIDI controller esterno (impostazioni e setup MIDI).....	27
Creare collegamenti personalizzati ad un controller esterno	27
Tasti di scelta rapida	28
Come fare l'upgrade di Deckadance	30



Deckadance

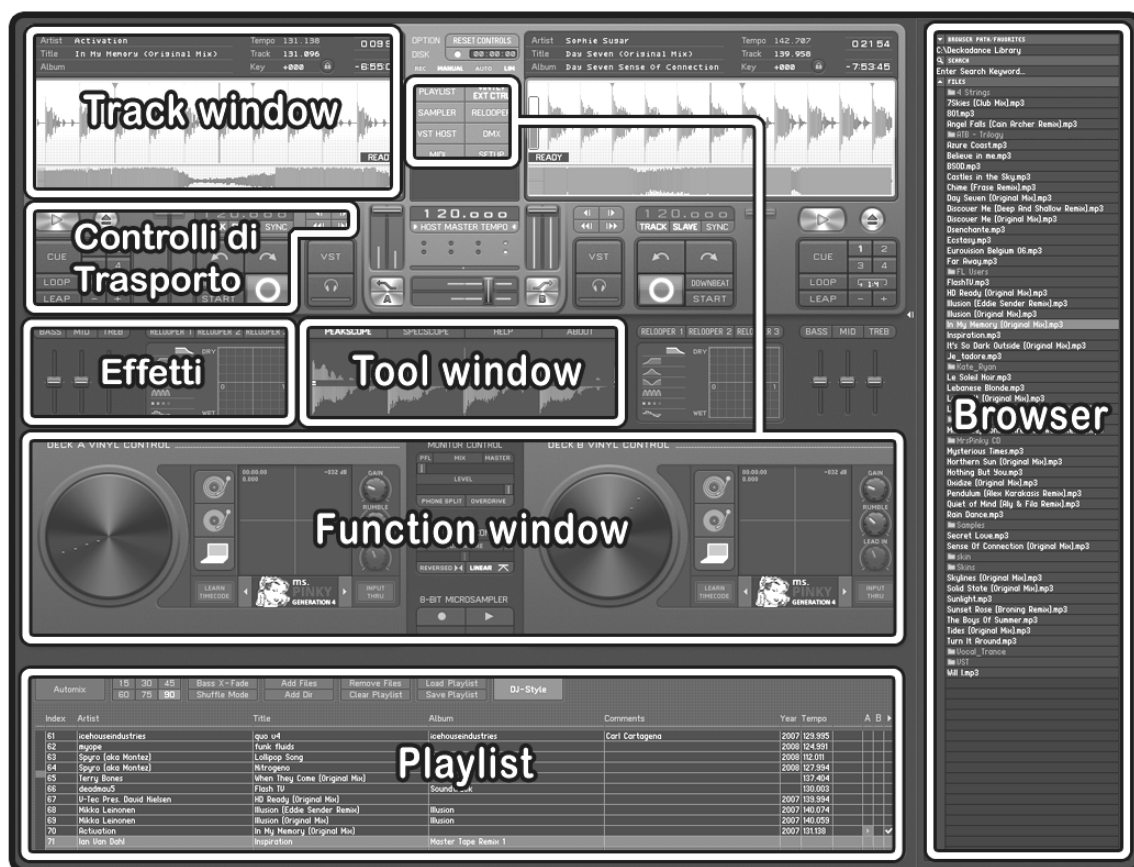
Caratteristiche principali

- Supporto nativo del controller MIDI & ri/mappaggio MIDI configurabile dall'utente.
- “Beat-detection” automatica e “beat-mixing”.
- Effetti (Equalizzatore, Filtri, Bit-reduction, Phaser/flanger etc) incorporati.
- “Relooper beat-slicing performance sampler”.
- Carica Deckadance come strumento VST in ogni host VST compatibile.
- Ospita fino a 8 effetti & strumenti VST.
- Campiona i brani e suona i loop in tempo con la battuta..
- Supporto “Vinyl & CDJ” (con modalità “learn” per una totale compatibilità).
- Disk recording, Sampler, phones-mix, curvatura del crossfade e molto più....

Introduzione

Benvenuti a Deckadance, la migliore applicazione per DJ della Image-Line Software. Con l'aiuto del Getting Started Manual (GSM) sarà possibile in pochissimo tempo lavorare con Deckadance come un professionista. Il manuale GSM illustra le impostazioni di base e le caratteristiche operative del programma. Non dimenticare di consultare il manuale d'uso allegato a Deckadance per apprendere i singoli dettagli di ogni manopola e di ogni controllo.

L'interfaccia di Deckadance



Gli aspetti della **“Tool window”** e della **“Function window”** muteranno in base ai tasti associati a tali finestre. I tasti della **Function window** si trovano alla sommità dell'interfaccia (come mostrato in figura) mentre i tasti della **Tool window** si trovano allineati alla sommità della finestra stessa.

Introduzione

Partenza rapida 1,2,3...



È risaputo che a nessuno piace leggere il manuale. Ecco quindi 7 facili passi che vi proietteranno nell'universo dei DJ:

1. **Caricare** le due tracce dimostrative (**Deck A** "Step It Up" & **Deck B** - 'Dance with me').
2. Si noterà che la velocità del Deck A è 124.996 BPM, mentre la velocità del Deck B è 126.996 BPM.
3. **Premere il tasto SYNC** sul **Deck B** (notare che il tempo varierà fino a coincidere con quello del Deck A).
4. Trascinare il **crossfader** (X-fader) completamente a sinistra per sentire solo il Deck A.
5. Premere PLAY ed attivare così il **Deck A**.
6. Attendere che i due indicatori di battuta (beat-indicators) siano allineati (sopra il Deck A, sotto il Deck B).
7. Premere PLAY ed attivare così il **Deck B**. Poiché il crossfader è ancora completamente spostato a sinistra, non sarà ancora possibile sentirne la riproduzione.
8. **Si può adesso liberamente trascinare il X-fader** e si sentiranno entrambi i brani perfettamente a tempo.

È proprio così facile con Deckadance, ma c'è ancora moltissimo potenziale nascosto dietro all'interfaccia; per questo esortiamo l'utente a leggere il manuale al fine di ottenere il meglio dal programma e portare la propria abilità di DJ ad un livello superiore.

iniziamo!!!...

Introduzione

Al cuore di Deckadance si trovano i due deck A e B, come mostrato nell'immagine sottostante. Le aree evidenziate in grassetto sono fisse e non cambiano al variare delle impostazioni; tutte le rimanenti aree e pannelli mutano dinamicamente il loro aspetto al fine di riflettere la modalità o i settaggi prescelti.



Per fare il **cue su uno dei deck** cliccare sui wave display e trascinare il cursore (il centro di ogni display mostra la posizione di riproduzione ed è in questo modo possibile eseguire il cue visivamente, se non si ha a disposizione un monitor mix set up separato). Al di sotto di ogni wave display si trova una preview visiva dell'intero brano, cliccare sulla preview per saltare a qualsiasi punto della traccia. Il **pulsante argentato PLAY** che si trova al di sotto di ogni deck inizierà la riproduzione della traccia. Le funzioni di Trasporto verranno considerate in maggior dettaglio in seguito.

Don't lose the beat!



Se fai spesso il DJ le tue orecchie saranno sottoposte ad un trattamento piuttosto ruvido, e non c'è niente di ridicolo nel proteggere il proprio prezioso udito. Se ti è già capitato di provare un ronzio auricolare dopo uno spettacolo significa che hai sottoposto le tue orecchie a sforzo ed a troppi dB. Fortunatamente si possono acquistare **tappi auricolari specificamente progettati per DJ**. (cercare su Google 'music earplugs'). Queste protezioni assorbono ugualmente tutte le frequenze e perciò non intaccano la capacità di sentire il mix (per come effettivamente suona). In realtà troverai che è più facile sentire quando si usano questi attenuatori auricolari. Ascolta il consiglio delle decine di migliaia di DJ che sono stati costretti ad abbandonare la scena prima di te e protegggi il tuo bene più prezioso – don't lose the beat!

Introduzione

Inline-help



Deckadance possiede un paio di utilissime funzioni di inline-help, ovvero la **Hint window** (finestra dei Consigli; sempre visibile) e il pannello di aiuto (**Help panel**). Per visualizzare il pannello di aiuto cliccare sul tasto HELP, che si trova giusto al di sotto del master cross-fader e muovere il mouse su tutto ciò che assomiglia ad un controllo (e anche su qualcosa che non vi assomiglia). Tenendo d'occhio la **Hint window** e l'**Inline-help** panel, si apprenderanno le basi di Deckadance in pochissimo tempo. Si noti che spesso i controlli hanno differenti funzioni se cliccati con il tasto sinistro o destro del mouse (oppure con Ctrl+click). Per tale ragione si consiglia di provare a cliccare con il tasto destro ogni cosa che è possibile cliccare con il sinistro e vedere cosa succede (consigliamo però vivamente di non farlo durante una esibizione live!).

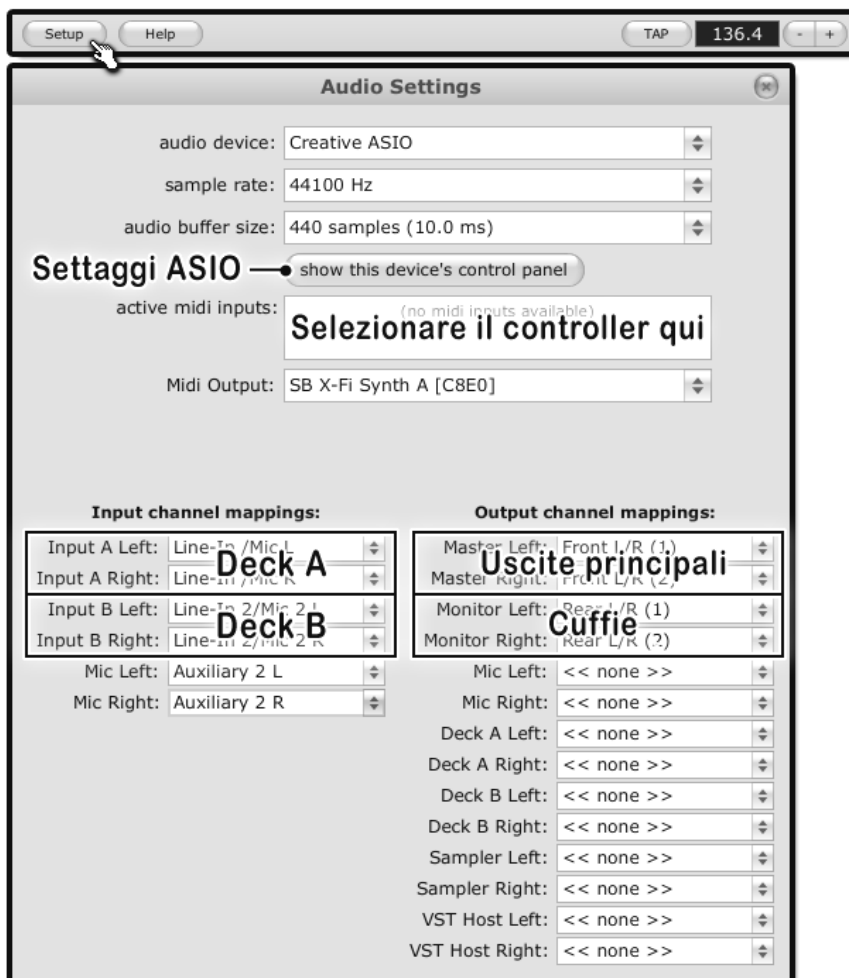
Funzioni esclusive delle diverse versioni di Deckadance



Deckadance è disponibile in tre edizioni; in ordine ascendente per funzionalità esse sono: **LE**, **house & club**. Durante la lettura del manuale, si presti attenzione all'icona riportata qua a fianco. La sua parte destra indicherà le edizioni nelle quali la funzione considerata è disponibile. Nel caso in cui, in una sezione del presente manuale, non compaia l'icona, la funzione descritta in tale sezione può considerarsi comune a tutte le edizioni. Per maggiori dettagli pregasi visitare il sito web di Deckadance - <http://www.deckadance.com/features.html>

Opzioni & Settaggi

Deckadance dovrebbe funzionare senza problemi direttamente dopo l'installazione. Per ottenere il meglio dal programma potrebbe essere necessario aprire la pagina “Audio & MIDI settings” (cliccando sul bottone “Setup” sulla barra del Menu, come mostrato qui in figura) ed effettuare alcune modifiche nei settaggi in base alle proprie esigenze.



Selezionare una scheda audio dal campo “**audio device**”. Tale lista mostra tutte le schede audio/dispositivi di interfaccia audio attivi sul sistema, indicati in base ai driver software (‘DirectSound’, ‘Creative ASIO’ oppure ‘Built-in Input’ su sistemi Mac, per esempio). **Coloro che si servono di sistemi PC** dovrebbero utilizzare il driver audio ASIO universale “ASIO4ALL”

Settaggi

incluso nel pacchetto di installazione di Deckadance. Gli **utenti Mac** non dovrebbero aver problemi con l'opzione di default del “Built-in Input” che rappresenta i driver nativi “Core Audio”.

Selezionare un “sample rate” (frequenza di campionamento) - 44100 Hz e' la frequenza di campionamento in qualità CD di default, comunque alcune schede audio, come la serie Creative Audigy, sono limitate a 48000 Hz (minimo).

Impostazione della latenza della scheda audio – È la durata di un buffer di lavoro che permette a Deckadance di eseguire le operazioni di mixaggio&processing senza “glitch” udibili. Generalmente le latenze brevi impongono un maggior carico sul processore, ma sono sempre desiderabili per ottenere una migliore “responsività”, per esempio “scratchando”, etc.. Aprire il **setup** e modificare la latenza della scheda audio.

La latenza delle schede audio si esprime in millisecondi, o samples. 20 ms (882 samples @ 44.1 kHz) è una latenza sufficientemente corta per la maggior parte del lavoro del DJ. 10 ms o meno (441 samples @ 44.1 kHz) è desiderabile nel caso in cui sia richiesta una maggiore responsività. Sperimentare con diversi valori aiuterà a determinare quello adatto alle proprie esigenze. Si noti che il valore minimo di latenza ottenibile senza sovraccaricare il processore dipende dai driver della scheda audio e dalla velocità del computer utilizzato.

Settaggio del controller hardware – La finestra ‘**Active MIDI inputs**’ mostra tutti i controller connessi e riconosciuti dal Sistema Operativo. Se in questa finestra non compare nulla, chiudere Deckadance ed eseguire le seguenti operazioni:

1. **Installare i driver** necessari per il dispositivo in uso (vedere il relativo manuale utente)
2. Collegare il controller al PC ed **attendere che il dispositivo venga riconosciuto**.
3. Avviare Deckadance e premere il tasto **Setup** per accedere ai settaggi audio.
4. Il controller dovrebbe adesso comparire nella sezione ‘**Active MIDI inputs**’.
5. **Consultare pag.37** per ulteriori dettagli.

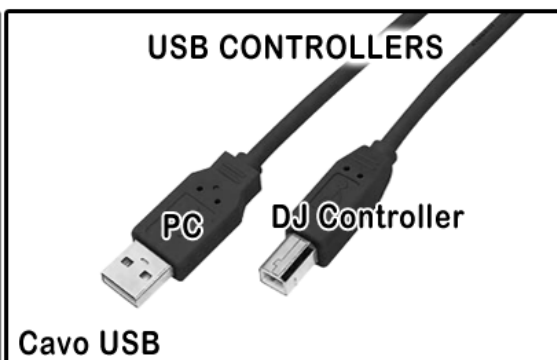
Ingressi audio (piatti & CDJ) – . La sezione ‘**Input channel mappings**’ assegna gli ingressi audio dalla scheda/interfaccia-audio alle funzioni di Deckadance. Nel caso in cui si utilizzino piatti con connessioni audio analogiche, essi vanno connessi agli appropriati ingressi audio sulla propria interfaccia-audio e tali ingressi andranno poi selezionati nella sezione **Input A** (Deck A) e **Input B** (Deck B). Anche i dispositivi USB/FireWire possono venire qui selezionati. Deckadance potrà poi usare queste sorgenti come segnali di riferimento per controllare i propri deck.

Ingressi microfonici – Pensaci due volte prima di connettere un microfono. Vuoi veramente sottoporre il pubblico in sala al suono della tua voce? ☹ Perchè, invece, non prendere dei campioni di voci preregistrati (“Areeee youuuu readyyyy” o “Siete tutti carichi?” o cose del genere) e suonarli dal sampler, belli in tempo con la musica? Non state ascoltando, è vero? ☹ Va bene, ma se collegate il microfono chiacchierate poco, la gente è lì per ballare!

Settaggi

Mix (monitor) delle cuffie - È utile monitorare i Deck A e B mentre si fa il cueing delle tracce (e per avere una preview delle tracce nel Browser o nella Playlist, fare doppio click sulla traccia), senza che il suono passi attraverso gli Output principali di Deckadance. Quando **sull'interfaccia principale è visibile il simbolo delle cuffie**, significa che una uscita può essere inviata al Monitor mix. Per impostare questa funzione è necessario avere molteplici dispositivi audio oppure una scheda audio con più di una uscita. Per esempio, se si utilizza una scheda audio con funzioni di surround, si possono utilizzare i canali "rear" per il mix della cuffia e selezionare tali canali nelle impostazioni di Monitor sinistro e Monitor destro nel pannello "Audio & MIDI Setup". Considerando un altro esempio piuttosto economico, molti headset usati con Skype etc. hanno il microfono incorporato e possono essere utilizzati come cuffie. Queste compariranno come "dispositivo audio USB" e permetteranno di usare la funzione PA (dal microfono) e di monitorare contemporaneamente il cueing, il tutto a mani completamente libere (ma sarà fico? Chi se ne importa!)

La maggior parte dei controller utilizza connessioni USB. Così, cosa sono i cavi MIDI?



Un adattatore "da USB a cavo MIDI" permettono di collegare sintetizzatori ed altri apparecchi MIDI al PC.

Notare che tale adattatore è un dispositivo USB ed in quanto tale potrebbe necessitare di drivers per lavorare sul sistema in uso. Avviare Deckadance DOPO che l'adattatore è stato riconosciuto dal SO.

Controlli base & mixing

Caricare un brano

Ci sono tre maniere di caricare musica in Deckadance: dal Deck load, dal Browser e dalla Playlist, come descritto qui di seguito.

Il Deck



Alla destra del tasto Play c'è l'icona **“Load”** per il deck associato. Premendo tale icona si aprirà un normale **file browser** associato al sistema operativo in uso. La traccia selezionata verrà caricata immediatamente nel deck che ha aperto il browser.

Il Browser

Un brano può venir caricato anche trascinando il file dal **Browser** e rilasciandolo nella “Track Window” (Ingrandire le dimensioni della finestra di Deckadance per mostrare il Browser). Deckadance avvierà **automaticamente la beat-detection al caricamento di un brano**. È possibile iniziare la riproduzione del brano prima che il processo di beat detection sia stato completato. Premere il tasto play nei Controlli di Trasporto associati al deck nel quale è stata caricata la traccia. **Per specificare una propria directory di ricerca**, cliccare sulla directory visibile alla sommità del Browser. Si aprirà in tal modo il browser standard permettendo la selezione della nuova directory. **Per salvare la nuova directory nella lista Favoriti** cliccare sulla freccia che punta in basso che si trova nell'angolo destro in alto e selezionare ‘Add current folder’. La directory verrà mostrata tra le opzioni la prossima volta che si premerà la freccia che punta in basso.

La Playlist

Automix	15	30	45	Bass X-Fade	Add Files	Remove Files	Load Playlist	DJ-Style
	60	75	90	Shuffle Mode	Add Dir	Clear Playlist	Save Playlist	
Index	Artist	Title	Album	Year	Tempo	A	B	
0	Mikka Leinonen	Illusion (Original Mix)	Illusion	2007	140.053			
1	Ian Van Dahl	Castles in the Sky	Master Tape Remix 1		139.996			
2	John O'Callaghan & Kearney	Pendulum (Alex Karakasis Remix)	Pendulum	2007	135.097			▶ ✓
3	U-Tec Pres. David Nielsen	HD Ready (Original Mix)		2007	133.994			▶ ✓

Nota: il doppio click su un brano presente nella **Playlist** (o nel **Browser**) farà suonare una preview della traccia nel mix (monitor) della cuffia. Consultare pag.12 per maggiori informazioni sulle impostazioni del mix delle cuffie.

Controlli base & mixing

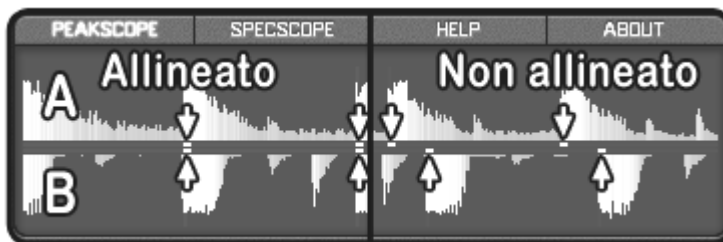
La Playlist fornisce un modo per caricare i brani automaticamente da una lista preconfigurata. La lista dei brani caricati manualmente e poi suonati viene memorizzata, permettendone il salvataggio; in questo modo il set di brani utilizzati con successo per una performance può venir riutilizzato in un'occasione successiva. Volendo saltare giù nella Playlist senza dover scorrere ogni singolo brano, trascinare un file dalla Playlist stessa e rilasciarlo nella “beat window” del deck che si desidera utilizzare, in maniera simile al caricamento dei file dal Browser. I brani possono venir aggiunti alla Playlist singolarmente (**Add Files**) oppure può essere aggiunto il contenuto di una intera directory (**Add dir**) e/o di intere sub-directories. La funzione **Load/Save Playlist** permette di riconfigurare le playlist e richiamarle quando se ne ha bisogno. Selezionando **Automix** (auto play e X-fade) e **DJ-Style** (beat matched X-fades) Deckadance farà il lavoro per te, che potrai concentrarti su qualcos'altro ... non dirlo a nessuno, però. ☺

Strumenti per mixare le tracce

Non c'è bisogno di sottolineare che la prima funzione del DJ è quella di far fluire la musica e mantenere vivo il ritmo. Ciò significa che si vuole che la transizione tra le tracce sia il più dolce possibile. Deckadance possiede una serie di strumenti che permettono ogni volta di realizzare transizioni perfette. Il cuore di tutti questi strumenti (discussi in seguito) è la Beat detection. Deckadance analizza il file utilizzando **algoritmi avanzati di beat detection** per identificare il tempo e la prima battuta di ogni misura (il “down beat”). Una volta che un paio di tracce sono state analizzate si può **premere con il tasto destro** (oppure Ctrl+click) il **tasto play del deck stoppato** e quest'ultimo inizierà a suonare sincronizzato con il deck attivo.

Il “Peakscope display” (display di picco)

Il Peakscope è un ottimo strumento per allineare manualmente la battuta tra due tracce. Il Deck A è rappresentato dalla traccia sovrastante e il Deck B da quella sottostante. Il display mostra la metà superiore di una e quella inferiore dell'altra, di un display rotante di picco dei due deck (“rolling peak display”). Lungo la metà del display i “beatmarks” (indicati dalle frecce nella figura sottostante) generati dalla “beat-analysis” appaiono come piccoli quadratini bianchi.



Per allineare i beats assicurarsi che entrambi i deck stiano riproducendo. Cliccare sul deck che non è udibile (altrimenti diventerebbe imbarazzante!) e trascinare il mouse a sinistra/destra in modo che i “beat-marks” siano allineati. Notare che tutto ciò accadrà mentre i “peak-display” scorrono e non è necessario seguire il movimento con il mouse.

Controlli base & mixing

Il “Beat-phase display”

Al di sopra del X-fader principale c'è un set di 4 LED. I LED lampeggiano mostrando la battuta che sta suonando in ognuno dei deck. Il Deck A è quello superiore, il Deck B quello inferiore. Nella figura che segue è indicato il “down-beat” (il primo LED, come indicato nel testo dell'immagine). È importante prestare attenzione che i deck siano allineati, suonando entrambi la stessa battuta di ogni misura (non è questo il caso dell'esempio in figura). Mixare brani che non siano “in step” tra di loro finisce, in genere, in una tragedia. I tasti “**nudge**” permettono di saltare avanti/indietro di una battuta (quelli in alto) o di una misura (quelli in basso); usare tali tasti per mettere in fase i due deck.



Il “Beat-phase fine”

Al di sotto dei LED della fase si trova un display a barra (mostrato nella figura in alto, indicato con “Fine-phase”) che si muove in direzione del deck portante (A a sinistra, B a destra). Quando la barra scompare (o è molto piccola) al centro significa che i due deck sono perfettamente allineati.

Auto-mix

Le pause per andare in bagno ed altre emergenze non sono più un problema grazie alla funzione Auto-mix. Basta guardare nel “**Playlist panel**”. Si possono impostare le tracce che devono essere suonate, il tempo di X-fade, etc. e ci si può prendere una pausa.

Controlli base & mixing

Auto-fade & Punch-in

Auto X-fade è molto utile per avere le mani libere durante un X-fade di routine, permettendo di concentrarsi su questioni più importanti (l'aspetto dei capelli, per esempio). I **tasti auto X-fade** sono rappresentati dagli switch con la freccia piegata presenti a sinistra e a destra dello slider del X-fade (come mostrato nell'immagine a sinistra). Una volta cliccato verrà avviato un auto-X-fade.

Nota: **La velocità del X-fade è controllata** dalle impostazioni del tempo presenti alla destra del **tasto Auto-mix sul "Playlist panel"** e può essere selezionato un valore compreso tra 15 e 90 secondi. Al di sotto dei tasti di auto-X-fade si trovano gli **switch per il punch-in dei Deck A e B**. Esistono due opzioni, cliccare con il **tasto sinistro** per passare momentaneamente il mix del deck selezionato alle uscite, oppure cliccare con il **tasto destro (o Ctrl+click)** per metterlo momentaneamente in "mute". Viene mostrato anche il "volume trim" slider del Deck B.



Selezione delle tracce per il X-fade perfetto

Avviso: risulterà molto più facile realizzare un X-fade perfetto con tracce che abbiano lunghi "intro" e "outro", ovvero quando all'inizio ed alla fine della traccia c'è soltanto un semplice beat e poco più. Ciò significa che non ci saranno melodie discordanti o suoni che potrebbero interagire in maniera negativa. Molti brani, proprio per tale ragione, sono disponibili in versioni 'club mix' o 'dance mix'. Cercali! Un altro strumento molto pratico è il **"Bass X-fade switch"** presente sul **"Playlist panel"**. Esso sfuma i bassi assieme al volume del deck e, raggiunto il punto corrispondente al 50% del mix, abbassa i bassi su entrambi i deck per compensare l'energia provocata dalla presenza delle due tracce. Ciò manterrà costante la percezione del volume e forse salverà qualche speaker dall'essere spiacciato sul pubblico.

Controlli base & mixing

BPM, velocità e pitch



Deckadance ha diverse opzioni per modificare la velocità ed il pitch di un deck.

Per ogni deck esistono diverse opzioni di pitch. Il pitch di un deck è controllato di default dal **"Deck pitch slider"** (come mostrato sopra). Selezionando il pulsante **SYNC** (cliccare col tasto destro oppure ctrl+click per inserirlo permanentemente in "latch") il **"Deck pitch slider"** diverrà trasparente e il pitch del deck verrà ora controllato dal pitch slider del deck opposto. Analogamente, il pulsante **SLAVE** disabiliterà il **"Deck pitch slider"**, ma ora il pitch del deck sarà controllato dal **Master tempo** (per cambiare il valore fare click sul **"Master tempo control"** e trascinare il mouse a sinistra/destra; per il controllo fine del tempo cliccare sugli slide +/-). **SYNC** e **SLAVE** sono funzioni che si escludono a vicenda. La funzione **"TAP"** (tap tempo) permette di stabilire un tempo cliccando ritmicamente sul tasto del mouse ed il BPM verrà modificato in modo da coincidere con tale tempo.

La funzione **"Pitch-lock"** può essere utilizzata per cambiare indipendentemente la velocità di esecuzione del brano ed il suo pitch. La velocità può essere alterata in uno qualsiasi dei modi descritti nel paragrafo precedente, ma il pitch viene ora controllato dal controllo **"Key Tuning"**. Cliccare sul display **"+000"** e trascinare il mouse in su/giù per cambiare il pitch.

Controlli base & mixing

“Cueing” delle tracce & “beat analysis”



1. **Indicatori della posizione di riproduzione (Play Position indicators)**– Cliccare sulla “**Preview window**” per saltare ad un determinato punto del brano. Cliccare e trascinare sulla “**Play window**” per scratch/cue la traccia (stoppata).
2. **Indicatore di Downbeat (Downbeat indicator)** - La prima battuta della misura. Da utilizzare solo se la “auto-detection” è avvenuta in maniera non corretta. Cliccare sulla play window del deck stoppato, eseguire il cue sulla traccia alla posizione desiderata e cliccare il tasto **DOWNBEAT**.
3. **Indicatore di Start (Start indicator)** – Posizionare l'indicatore della **posizione di riproduzione** nel punto desiderato e cliccare sul tasto **START**. Ciò eviterà che il brano torni indietro allo “Start marker”.
4. **Cue Markers** – Eseguire il Cue nella posizione desiderata sul deck bloccato, selezionare il “**Cue Number**”, cliccare sul tasto **CUE**. Il playback **inizierà dal “Cue number” selezionato**. I tasti **Loop/Leap** ripeteranno una sezione della traccia. Cliccare per attivare, cliccare con il tasto destro (o ctrl+click sinistro) per inserirlo permanentemente in “latch”. Consultare la Help principale per ulteriori suggerimenti.

Il pannello degli effetti

Il pannello degli effetti

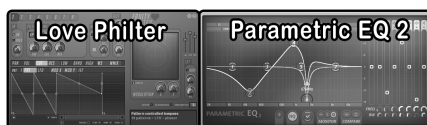
Il pannello degli effetti contiene una collezione di effetti specificamente progettati per l'impiego da parte dei DJ. A sinistra si trova l'**equalizzatore grafico a 3 bande**. Cliccare sui **tasti Bass, Mid & Treb** per tagliare la corrispettiva banda di frequenza; ciò può venir eseguito in modalità temporanea (cliccare con il tasto sinistro) oppure permanente (cliccare col tasto destro oppure ctrl+click). Cliccare col tasto destro **sugli slider dell'equalizzatore** causerà il ritorno degli slider stessi nella loro posizione di default. **Nota:** se l'impostazione di Bass-X-fade presente sul “Playlist

panel” è attivata, lo slider Bass risulterà bloccato e, di conseguenza, non sarà possibile il suo controllo manuale.

Relooper - A destra delle etichette (Bass, Mid, Treb) dell'EQ si trovano gli switch per il Relooper (il quale verrà descritto in maggior dettaglio a pag.27). Per attivare il Relooper temporaneamente cliccare col tasto sinistro, per lasciarlo permanentemente inserito cliccare con il tasto destro (oppure ctrl+click).

DJ tuned effects - Al di sotto degli switch del Relooper si trovano i “**DJ tuned.effects**”. L'icona dell'effetto selezionato (una volta cliccata) si sposterà leggermente sulla destra per indicare la propria selezione. Gli effetti includono (dall'alto in basso): **Filtro passa Basso, Filtro passa Banda, Filtro Notch, Filtro Comb, Phaser, Echo & Bit-reduction**. Immediatamente alla destra di tali pulsanti si trova il “**X-Y performance pad**”. Cliccando sulla superficie del pad e muovendo il mouse sarà possibile modificare alcuni parametri: il parametro **wet/dry** è sempre assegnato alla direzione verticale, mentre la direzione **orizzontale** è permanentemente assegnata ad un solo parametro dell'effetto (la frequenza di cutoff del filtro nel caso dei primi 4 effetti). Non va dimenticato che la superficie X/Y può venir collegata ad un MIDI controller, vedere pag.37.

Più effetti! Nel caso in cui gli effetti inclusi non fossero sufficienti (lo sono mai?) 8 effetti/strumenti VST possono essere caricati negli appositi 8 VST plugin slot. Il “Juice Pack” della Image-Line contiene, in forma demo, una collezione dei più famosi effetti di FL Studio. Perché non dargli un'occhiata? Per maggiori informazioni sugli effetti e gli strumenti VST consultare pagina 34. L'immagine sottostante riporta due ottimi effetti plugin della Image-Line raccomandati per l'utilizzo in Deckadance -

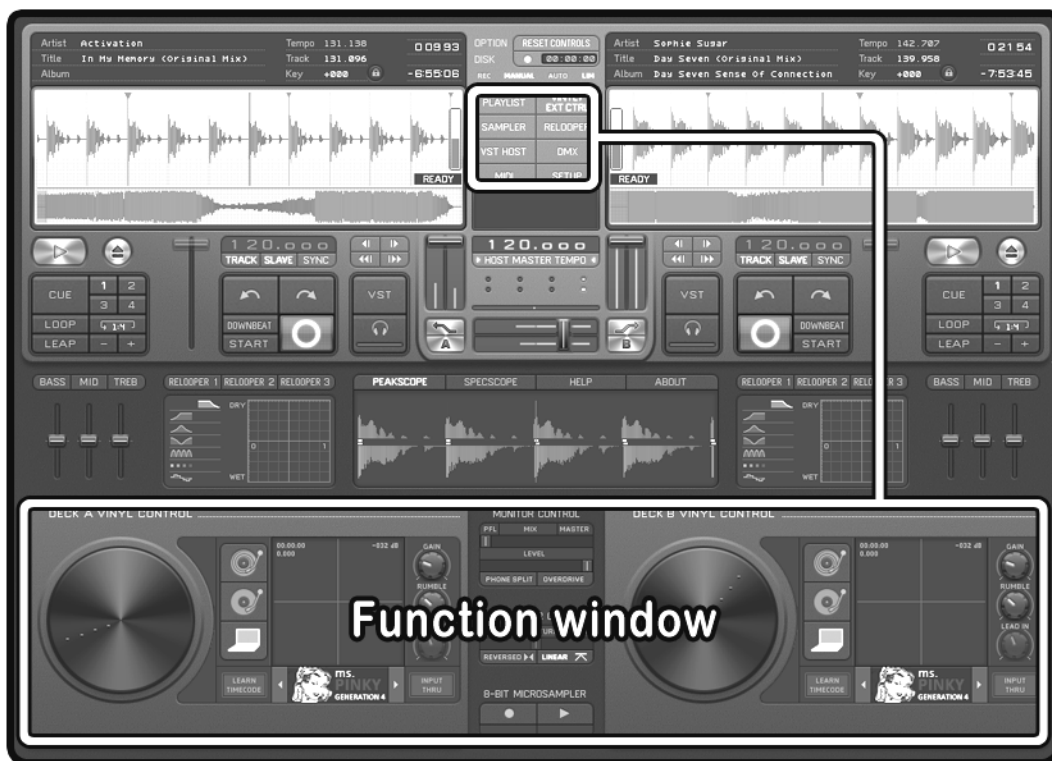


Due effetti opzionali dalla Image-Line
(visitare il sito web della Image-Line per maggiori dettagli)

Finestre delle funzioni

Function windows (Finestre delle funzioni)

Come mostrato precedentemente, esistono un certo numero di switch che modificano la modalità della Finestra delle Funzioni. Questa sezione fornirà una panoramica di ciò che essi fanno in ognuna di tali modalità.



Nota: la funzione "Vinyl control" è disponibile solo nella "Deckadance Club edition". Se si desidera controllare Deckadance tramite un piatto o un CDJ e si dispone solo delle edizioni LE o House, si è pregati di visitare il sito web della Image-Line e acquistare l'upgrade per Deckadance club edition.



Finestre delle funzioni

The Relooper

Relooper LE



Il Relooper in Deckadance LE è limitato a 3 pattern predefiniti/inclusi. Sul sito web di Deckadance sono disponibili gli upgrade alla House o Club Edition, che permettono di abilitare le funzionalità di editing.

Relooper



Il Relooper lavora in abbinamento con **gli switch di Relooper** che si trovano sul pannello degli effetti, al di sotto dei controlli di trasporto/riproduzione di ognuno dei due deck. Il Relooper è un campionatore in tempo reale progettato per remixare e creare l'effetto "stutter" sulle tracce "al volo". Ogni deck ha il suo

Relooper che può contenere fino a 3 sequenze Relooper programmabili dall'utente (Variazione 1 fino a Variazione 3 come mostrato nell'immagine in basso). Per **"triggerare" il Relooper** bisogna cliccare sul relativo switch, oppure cliccare con il tasto destro (ctrl+clic) per lasciarlo inserito permanentemente in "latch" sulla posizione ON.



Il reloader suddivide ogni misura in 4 battute e permette la riproduzione di ogni battuta su una finestra di 4 misure. Ogni battuta può ulteriormente venir suddivisa in $\frac{1}{2}$ o $\frac{1}{4}$ di battuta. I quadratini scuri (riportati a scopo puramente illustrativo), mostrano la sequenza di riproduzione "normale". Per **cambiare il play mode** cliccare con il tasto destro (ctrl+Click) su di un quadratino (una volta=**Play Normale**, due volte=**Play con 2x Stutter**, tre volte=**Play con 4x Stutter**, quattro volte=**Mute**). Per **spostare un quadratino** cliccare sulla cella di destinazione. Usare le **"Variation tabs"** per programmare tre diverse bank di Relooper.

Finestre delle funzioni

Clear Pattern e **Randomize** non dovrebbero aver bisogno di spiegazioni. Il tasto **Beat Align** assicura che il Relooper si sincronizzi con il piatto ad esso associato (per esempio il punto d'attacco degli switch di Relooper da 1 a 3 non saranno un problema). Il **Mix Mode** miscela il 50% del Relooper ed il 50% del mix originale e va deselezionato nel caso che si voglia ascoltare l'audio riprodotto dal Relooper quando viene premuto uno switch del Relooper stesso.

Il Sampler

Sampler LE



L'edizione LE può caricare fino a 8 campioni incorporati e non permette di registrare dai deck. Per abilitare le funzioni descritte è necessario fare l'upgrade alle edizioni House o Club.



Nel caso aveste bisogno di ancor più campioni, il multisampler opzionale della Image-Line, Direct Wave, farebbe al caso vostro (visitare il sito web di Image-Line per maggiori dettagli).

Sampler



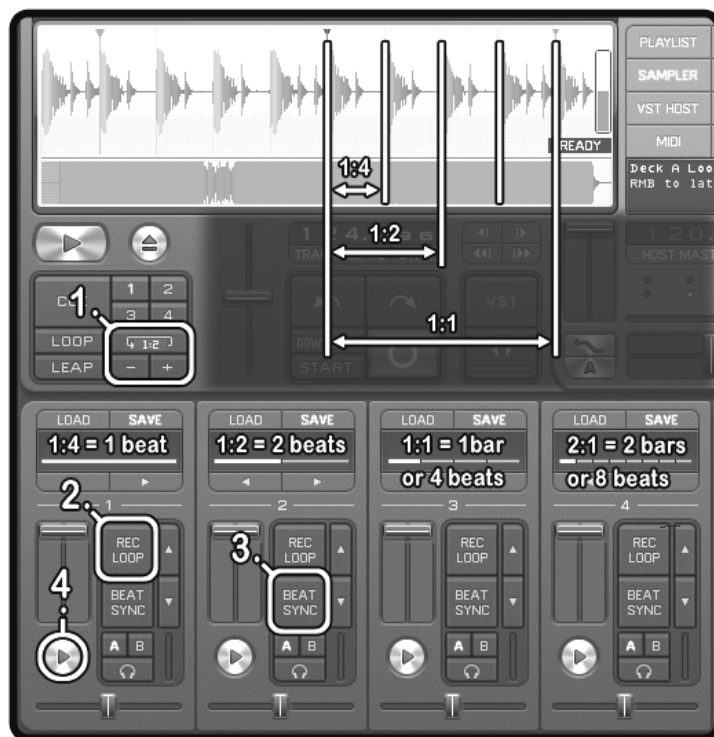
Deckadance possiede **8 campionatori indipendenti** che possono venir assegnati a qualsiasi Deck (**tasti A/B**, vedere sotto). Il tasto **Load** apre un file browser dal quale potranno esser caricati i campioni. Il tasto **Save** è utile nel caso in cui si voglia salvare un campione registrato con il tasto '**Rec Loop**'

(record loop).

Finestre delle funzioni

Come campionare i loop

Il deck non necessita di essere in riproduzione per venir campionato. Con il deck stoppato, eseguire il cue all'inizio della regione che si vuole registrare e seguire i passi riportati in seguito sotto alla immagine del sampler (Nota: la sezione degli effetti è stata rimossa per salvare spazio):



1. **Selezionare la lunghezza del campione** usando i controlli Loop/Leap (la lunghezza può essere impostata fino ad una lunghezza di 8 misure).
2. Cliccare sul tasto **REC LOOP** per registrare un loop della lunghezza impostata al passo precedente.
3. Cliccare sul tasto **BEAT SYNC**, in modo che il loop sia a tempo con i BPM del deck.
4. **Riprodurre il loop**, cliccare sul tasto destro (oppure ctrl+click) per mantenere il sampler in "latch" in posizione di "play".

Nota: l'immagine di esempio (riposrtata sopra) mostra i tasti REC & SYNC su due campionatori differenti per ridurre l'affollamento. Utilizzare il tasto Sync sul deck che sta suonando.

Finestre delle funzioni

Vinyl / External Control



La finestra **Vinyl / External Control** contiene le impostazioni per il Deck A (che si trova a sinistra e viene mostrato nell'immagine, sopra) e per il Deck B (a destra, non riportato in immagine) e per un paio di parametri “hitch-hike” (autostoppisti) che non vengono discussi in questa sede (consultare la help in-

line). Deckadance può trasferire il controllo della **velocità e direzione di riproduzione** (nel caso in cui il segnale contenga anche informazioni di direzione) a un segnale di riferimento esterno. Deckadance riconoscerà il pitch (velocità) e fase (direzione) del segnale in ingresso e modificherà le velocità di rotazione dei piatti 1 e/o 2 fino a che non coincidano. **Per selezionare il/i segnale/i di input per i deck A e B**, usare l'opzione “setup” (come discusso nella sezione “Settings&options” a pagina 12).

Per abilitare un controllo esterno è necessario selezionare una delle icone relative. La prima icona in alto è “**modalità assoulta**”: utilizzare tale modalità per segnali di controllo contenenti informazioni di timecode; quando la puntina verrà sollevata e spostata in una differente posizione sul vinile, Deckadance interromperà la riproduzione e la riavvierà a partire dalla identica posizione “assoluta” nella quale la puntina è stata spostata. L'icona mediana è per la **modalità relativa** e andrà utilizzata per segnali non contenenti informazioni di timecode oppure quando è solamente necessario controllare la velocità e la direzione. **Nota:** il tasto “riproduzione” del piatto cambierà aspetto e non sarà possibile l'impiego proprio per indicare che la modalità di controllo esterno è attiva. Niente paura!

L'icona inferiore corrisponde alla **modalità di controllo interno** (default).

Finestre delle funzioni

Consigli per ottenere un “lock” accurato - Il livello del segnale proveniente dal piatto è molto importante per ottenere un controllo affidabile. Usare la **manopola Gain** per impostare il display oscilloscopio attorno al 50%-70% dal centro di tale finestra verso il suo bordo. Un segnale troppo elevato saturerà e degraderà il segnale di riferimento.

Un segnale troppo basso potrebbe provocare ambiguità di fase e così influenzare il riconoscimento della direzione di rotazione (vedere l'immagine riprodotta di seguito per un esempio di segnale impostato correttamente). La **manopola Rumble** è un filtro passa-alti ed è utile per filtrare il rumore di bassa frequenza proveniente dal sistema di amplificazione di sala e/o dal piatto al fine di migliorare ulteriormente la qualità del segnale.

Leggere l'oscilloscopio – L'oscilloscopio è un utile strumento nella diagnosi dei problemi eventualmente esistenti con il segnale di controllo in ingresso. Il segnale ottimale che si dovrebbe tentare di ottenere ha l'aspetto riportato a destra in figura. Usare le manopole **Gain** e **Rumble** per tarare l'oscilloscopio. Nel caso in cui l'ampiezza di valori raggiunta da tali manopole non dovesse risultare sufficiente, sarà necessario intervenire con degli aggiustamenti sul segnale sorgente.



I segnali di controllo possono essere originati da quasi ogni sorgente, vinile (dischi), CD, etc. Deckadance non è schizzinoso. Se la sorgente di controllo utilizzata non è uno dei preset mostrati nel “**Timecode source control**” (cliccare sulle frecce che si trovano su entrambi i lati per avanzare un passo in avanti/indietro), si può far uso della funzione “**Learn Timecode**” per calibrare Deckadance alla velocità di default dei vinili o CD contenenti informazioni di timecode. Per ottenere la calibrazione più accurata:

1. Impostare un buon segnale di riferimento all'ingresso, **compreso tra il 50 ed il 75% dell'ampiezza** (vedere sopra).
2. Impostare il **pitch del piatto o del CDJ utilizzato** su ‘normal speed’.
3. Premere '**LEARN TIMECODE**' per circa tre secondi.
4. Rilasciare il tasto '**LEARN TIMECODE**' ed il gioco è fatto!

Finestre delle funzioni

Plugins VST

Deckadance è un potente host VST con 8 slot VST indipendenti i quali possono contenere sia effetti che strumenti (VST). Deckadance può addirittura ospitare FL Studio (la completa Digital Audio Workstation di Image-Line) in modo da poter mixare i brani mentre vengono creati. È possibile fare di tutto! Il VST viene inserito nel flusso del segnale tra l'uscita del Deck e le uscite del programma. Ciò permette di aggiungere i propri suoni o effetti passando attraverso lo slot VST.



Come caricare un VST ed un file MIDI

1. **Assegnare** lo slot VST ad un deck usando gli **switch A/B**.
2. Cliccare sul **tasto Load VST** e selezionare un VST.
3. Cliccare sul **tasto E** per vedere l'interfaccia del plugin e selezionare i suoi preset.
4. Cliccare sul **tasto Load MIDI** e caricare uno dei file MIDI di Deckadance.
5. Selezionare **Loop** e **Beat Sync** (ciò metterà in loop il file MIDI e sincronizzerà alla battuta la riproduzione).
6. Il **"MIDI In Thru"** permette di suonare il plugin VST da un controller (vedere sezione successiva).

Nota: I VST, come Direct Wave, possono contenere un numero illimitato di samples e permettono di "triggerare" percussioni e loop in live da un pad controller. Per ulteriori informazioni su come eseguire il settaggio di un controller MIDI, consultare la sezione successiva.

Finestre delle funzioni

Deckadance come strumento VST



Deckadance può essere caricato in ogni programma “host” VST compatibile quale Live (mostrato sopra) o FL Studio, il popolare software di produzione musicale della Image-Line's. Durante l'installazione Deckadance offrirà l'opzione di installare la versione VST del programma o solamente la versione “Stand-alone”. Accertarsi che l'opzione VST sia selezionata se si intende usare Deckadance come strumento VST. In caso di dimenticanza, reinstallare Deckadance e selezionare l'opzione VST.

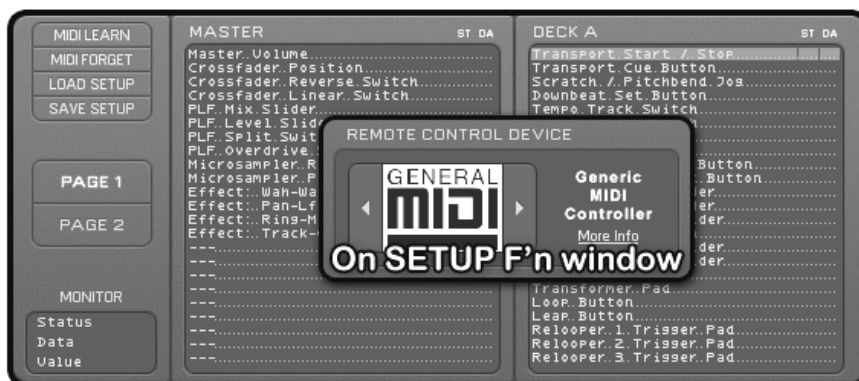
Finestre delle funzioni

Impostare un MIDI controller esterno (impostazioni e setup MIDI).



Deckadance è preconfigurato per lavorare con una vasta gamma di controller MIDI. Ciò significa che i controlli hardware sono già mappati ai parametri di Deckadance. Per vedere se il controller MIDI utilizzato è premappato, selezionare la **“Setup Function Window”** e navigare all'interno del selettore del 'REMOTE CONTROL DEVICE' (mostrato sotto) cliccando le freccette di scorrimento poste ai fianchi della scritta “GENERAL MIDI”. Se il dispositivo che si intende utilizzare non compare nella lista, tornare alle impostazioni “GENERAL MIDI”.

Se il nome del dispositivo utilizzato non compare oppure se si vuole reconfigurare il controller, selezionare la **“MIDI Function Window”** (sotto) ed **eseguire manualmente i collegamenti** ai controlli di destinazione di Deckadance, come descritto di seguito.



Creare collegamenti personalizzati ad un controller esterno

1. **Connessione** - Assicurarsi che il controller che si vuole utilizzare sia stato riconosciuto dal PC.
2. Avviare Deckadance ed aprire le **“Setup options”** principali (vedrere pag.12)
3. Nella sezione **“Active MIDI inputs”** selezionare il **controller utilizzato**. **Chiudere il “Setup”**.
4. Aprire la **“MIDI Function window”** (mostrata sopra).
5. **Selezionare un parametro di destinazione** di Deckadance dalla lista (cliccare il nome nella lista) .
6. **Muovere il controllo hardware** che si desidera collegare. Fatto!
7. Per **rimuovere un collegamento**, cliccare il nome nella lista e poi cliccare su **“Midi Forget.”**

Per ulteriore aiuto su come settare il controller si dovrebbe consultare il manuale utente del controller in questione.

Tasti di scelta rapida:

Key	Action	[Shift] Action	[Ctrl] Action
Q	Play / Pausa (dk A)	Play / Pausa (dk B)	
W	Cue / Stop (dk A)	Cue / Stop (dk B)	Tool window switcher
A	Riavvolgimento (dk A)	Riavvolgimento (dk B)	Auto-mix
Z	Sync (dk A)	Sync (dk B)	
E	Alza il Pitch (dk A)	Alza il Pitch (dk B)	
D	Abbassa il Pitch (dk A)	Abbassa il Pitch (dk B)	Disk recorder
R	Bend up (dk A)	Bend up (dk B)	
F	Bend down (dk A)	Bend down (dk B)	
T	Alza il Volume (dk A)	Alza il Volume (dk B)	
G	Abbassa il Volume (dk A)	Abbassa il Volume (dk B)	
Y	Salta 1 battuta in avanti (dk A)	Salta 1 battuta in avanti (dk B)	
H	Salta 1 battuta indietro (dk A)	Salta 1 battuta indietro (dk B)	
U	Salta 1 misura in avanti (dk A)	Salta 1 misura in avanti (dk B)	
J	Salta 1 misura indietro (dk A)	Salta 1 misura indietro (dk B)	
I	Seleziona Fx su (dk A)	Seleziona Fx su (dk B)	
K	Seleziona Fx giù (dk A)	Seleziona Fx giù (dk B)	
O	Metà (dk A)	Metà (dk B)	
P	Doppio (dk A)	Doppio (dk B)	
L	Loop (dk A)	Loop (dk B)	
S	Monitor (dk A)	Monitor (dk B)	
X	Suona Relooper 1 (dk A)	Suona Relooper 1 (dk B)	
C	Suona Relooper 2 (dk A)	Suona Relooper 2 (dk B)	
V	Suona Relooper 3 (dk A)	Suona Relooper 3 (dk B)	
B	Taglia bassi Eq (dk A)	Taglia bassi Eq (dk B)	
N	Taglia medi Eq (dk A)	Taglia medi Eq (dk B)	
M	Taglia alti Eq (dk A)	Taglia alti Eq (dk B)	
,	Key lock (dk A)	Key lock (dk B)	
.	Reset pitch (dk A)	Reset pitch (dk B)	
1	Salta al cue #1 (dk A)	Imposta cue #1 (dk A)	

Tasti di scelta rapida:

Key	Action	[Shift] Action	[Ctrl] Action
2	Salta al cue #2 (dk A)	Imposta cue #2 (dk A)	
3	Salta al cue #3 (dk A)	Imposta cue #3 (dk A)	
4	Salta al cue #4 (dk A)	Imposta cue #4 (dk A)	
5	Salta al cue #1 (dk B)	Imposta cue #1 (dk B)	
6	Salta al cue #2 (dk B)	Imposta cue #2 (dk B)	
7	Salta al cue #3 (dk B)	Imposta cue #3 (dk B)	
8	Salta al cue #4 (dk B)	Imposta cue #4 (dk B)	
9	Punch (dk A)	Punch (dk B)	
0	Cut (dk A)	Cut (dk B)	
F1	Play Sampler slot #1	Regista Sampler slot #1	Play in latch Smp. slot #1
F2	Play Sampler slot #2	Regista Sampler slot #2	Play in latch Smp. slot #2
F3	Play Sampler slot #3	Regista Sampler slot #3	Play in latch Smp. slot #3
F4	Play Sampler slot #4	Regista Sampler slot #4	Play in latch Smp. slot #4
F5	Play Sampler slot #5	Regista Sampler slot #5	Play in latch Smp. slot #5
F6	Play Sampler slot #6	Regista Sampler slot #6	Play in latch Smp. slot #6
F7	Play Sampler slot #7	Regista Sampler slot #7	Play in latch Smp. slot #7
F8	Play Sampler slot #8	Regista Sampler slot #8	Play in latch Smp. slot #8
F9	Finestra Playlist	Finestra Vinyl / Ext Ctrl.	
F10	Finestra Setup	Finestra Dmx	
F11	Finestra Sampler	Finestra VST host	
F12	Finestra Relooper	Finestra Midi	
+	Alza Master volume		Alza volume cuffie
-	Abbassa Master volume		Abbassa volume cuffie
*	Reset crossfader		
Left Arrow	Crossfader a sinistra		Carica deck A
Right Arrow	Crossfader a destra		Carica deck B
Up Arrow	Muovi in su nella playlist		Preview
Down Arrow	Muovi in giù playlist		
ESC	Chiudi Preview		
Backspace	Rimuovi da Playlist / Cancella Midi learn		

Image-Line software

Grazie ancora! - per aver scelto il software di Image-Line. Vale la pena di ricordare di controllare la Deckadance 'online community' dove si troveranno più consigli, trucchi e video tutorial. Si prega di visitare **www.deckadance.com**

Come fare l'upgrade di Deckadance

Facendo l'upgrade alle edizioni **Deckadance Club** o **Deckadance House** si abiliteranno speciali funzioni, come già anticipato in questo manuale. Si raccomanda di visitare **www.deckadance.com/features.html** per vedere la comparazione delle funzioni della famiglia di prodotti Deckadance

Nel caso in cui si decida di eseguire l'upgrade, la procedura da seguire sarà la seguente

1. **Visitare il negozio on-line** della Image-Line (**<http://shop.image-line.com>**) per ordinare l'upgrade.
2. All'acquirente verrà inviato un **login alla pagina personale dell'utente** sul sito web della Image-Line.
3. Da tale pagina si dovrà **scaricare il codice di registrazione** per la nuova edizione acquistata.
4. Far girare il regcode sul computer in uso e l'upgrade di **Deckadance sarà completato!**



Photo: Courtesy US Library of Congress, Prints & Photographs Div, FSA-OWI Collection, [LC-DIG-fsa-8e11087 DLC]

